



Matteo Mari
Direzione Didattica Statale



4° Circolo di Salerno

<http://www.quartocircolosalerno.gov.it/wp-content/gallery/home/lato-mare-05.jpg>

P.zza A. Trucillo 22 - 84127 - Salerno - Tel. Fax 089.75.14.03 - Fax 089.71.29.54 - C.F. 80025650658

a-mail: sae129002@istruzione.it PEC: sae129002@pec.istruzione.it web: www.quartocircolosalerno.gov.it



Premessa

Riferimenti normativi per l'Individuazione Precoce DSA

"Nonostante sia prematuro fare diagnosi conclamata di dislessia, disortografia e disgrafia prima della seconda primaria e discalculia prima della terza primaria, è possibile già alla fine della 1° elementare o all'inizio della 2° elementare porre il forte sospetto diagnostico di rischio di DSA. In questo caso è utile mettere in atto tutte quelle procedure che siano utili a ridurre le difficoltà riscontrate." **Consensus Conference, 2007**

In effetti, la Legge 170/2010 pone l'obbligo di svolgere attività di individuazione precoce DSA:

"E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di disturbi specifici apprendimento DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA." **Art. 3 Comma 3 Legge 170/2010**

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011

OBIETTIVI E FINALITÀ:

- identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio, in modo da poter programmare ed attivare percorsi pedagogici atti a risolvere rapidamente ed in modo efficace tali problematiche;
- creare una rete educativa che coinvolga genitori, insegnanti, professionisti, in grado di lavorare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti per ogni singolo bambino.
- coinvolgere i genitori ed i servizi territoriali in caso di deficit gravi.
- Potenziare i prerequisiti cognitivi che stanno alla base dell'apprendimento di scrittura, lettura e calcolo, con particolare attenzione a quei bambini che presentano prerequisiti non ancora ben consolidati
- Fornire indicazioni utilizzabili per rinforzare e consolidare le competenze anche dei bambini che presentano buone prestazioni
- Fornire indicazioni utili per la classe inseribili nella programmazione
 - Da chi : da una sola persona per ciascun bambino
 - Istruzioni : all'insegnante viene chiesto di prenderne attenta visione, di osservare i bambini per almeno una settimana prima di rispondere e di considerare ciascun item indipendentemente da tutti gli altri destinatari

DESTINATARI: tutti gli allievi dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e alunni che anticipano l'inserimento alla Scuola Primaria

Questionario osservativo IPDA (individuazione precoce dei disturbi di apprendimento) per i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia

ABILITA' GENERALI

ASPETTI COMPORTAMENTALI

- | | |
|--|---------|
| 1. Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni | 1 2 3 4 |
| 2. Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto | 1 2 3 4 |
| 3. Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date | 1 2 3 4 |
| 4. Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente richiamato e sollecitato | 1 2 3 4 |
| 5. Se gli viene richiesto, cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa | 1 2 3 4 |
| 6. Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni | 1 2 3 4 |
| 7. Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante | 1 2 3 4 |
| 8. Si adegua facilmente alle nuove situazioni | 1 2 3 4 |
| 9. Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti di lettura, scrittura e calcolo | 1 2 3 4 |

MOTRICITA'

- | | |
|---|---------|
| 10. Ha una buona coordinazione generale dei movimenti | 1 2 3 4 |
| 11. Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine | 1 2 3 4 |

COMPRESIONE LINGUISTICA

- | | |
|---|---------|
| 12. Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in classe in modo adeguato rispetto all'età | 1 2 3 4 |
| 13. Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa | 1 2 3 4 |

14. Comprende le istruzioni date a voce 1 2 3 4

ESPRESSIONE ORALE

15. Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte 1 2 3 4

16. Riesce a esprimere in modo chiaro i propri pensieri, sentimenti ed esigenze 1 2 3 4

17. Ha un ricco vocabolario 1 2 3 4

18. Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette 1 2 3 4

19. Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente (singolare e plurale, concordanza articoli, coniugazione verbi, costruzione frasi, ecc) 1 2 3 4

METACOGNIZIONE

20. Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando "meglio" le cose (impegnandosi nell'utilizzare intenzionalmente dei modi/strategie per imparare meglio) 1 2 3 4

21. Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in qualche altro modo di non avere capito) 1 2 3 4

22. Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo 1 2 3 4

23. Capisce che si può essere disturbati durante un'attività dalla presenza di rumori e altri stimoli in genere 1 2 3 4

ALTRE ABILITA' COGNITIVE (memoria, prassie, orientamento)

24. Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria 1 2 3 4
25. Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto 1 2 3 4
26. Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza 1 2 3 4
27. Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente 1 2 3 4
28. E' capace di tenere a mente più cose contemporaneamente (per esempio se gli si chiede di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti) 1 2 3 4
29. Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe 1 2 3 4
30. Riesce a copiare una semplice figura geometrica in modo che questa risulti riconoscibile 1 2 3 4
31. Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno in generale, quando disegna o scrive 1 2 3 4
32. Ha una buona capacità di seguire semplici comandi che implicano relazioni spaziali (alto, basso, davanti, dietro, di fianco a) 1 2 3 4
33. Si orienta bene e prontamente nello spazio (ad esempio, quando deve dirigersi verso un determinato luogo, oggetto o persona) 1 2 3 4

ABILITA' SPECIFICHE

PRE-ALFABETIZZAZIONE

34. Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole 1 2 3 4
35. Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo

averle sentite	1 2 3 4
36. Capisce che le parole sono composte da suoni(fonemi) separati	1 2 3 4
37. Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici	1 2 3 4
38. E' consapevole che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce	1 2 3 4
39. Riesce a scrivere il suo nome	1 2 3 4
40. Riesce a copiare una semplice parola	1 2 3 4

PRE-MATEMATICA

41. Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 4	1 2 3 4
42. Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno	1 2 3 4
43. Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere	1 2 3 4

PUNTEGGIO TOTALE

Per la valutazione ad ogni punteggio corrisponde la seguente legenda:

- 1- Per niente/ male
- 2- Poco/ a volte
- 3- Abbastanza/ il più delle volte
- 4- Molto/ sempre

BAMBINO

SEZIONE

Il questionario permette di valutare alcune abilità e comportamenti di bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Le osservazioni saranno utili all'individuazione dei bambini che potrebbero in futuro incontrare difficoltà in

situazioni di apprendimento. Per la compilazione è necessario seguire le seguenti istruzioni nell'ordine indicato:

- 1) Prendere visione dell'intero questionario
- 2) Osservare attentamente i bambini per almeno una settimana
- 3) Rispondere possibilmente a tutte le domande per ciascun bambino
- 4) Considerare ciascuna domanda indipendentemente dalle altre, anche se un bambino può mostrare un comportamento apparentemente contraddittorio.
- 5) Consultarsi con altre colleghe nel caso sorgano delle incertezze sulle risposte da dare.

Per quanto riguarda la gestione del momento osservativo e le occasioni per osservare si fa riferimento alle indicazioni dell'attività di autoaggiornamento così come per un'eventuale traccia osservativa necessaria per le osservazioni sistematiche. Infine per la rilevazione di bambini in difficoltà o in condizioni di svantaggio si fa riferimento al protocollo di osservazione indicato sull'attività di autoaggiornamento.

VALUTAZIONE

FINO A 107 RICHIESTA DI INTERVENTO IMMEDIATO.

DA 108 A 118: RICHIESTA DI ATTENZIONE